

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16 GENNAIO 2018 N. 87

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
DEL 16 GENNAIO 2018, N. 87**

	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	PIERO CELANI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
	CONSIGLIERI SEGRETARI	BORIS RAPA e MIRCO CARLONI
INDI	CONSIGLIERE SEGRETARIO	BORIS RAPA

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Alle ore 10,30, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa e, non essendovi opposizioni, dà per letto il processo verbale della seduta n. 86 del 22 dicembre 2017, il quale si intende approvato ai sensi del comma 4, dell'articolo 53 del Regolamento interno. Richiama, inoltre, ai sensi del comma 5 dello stesso articolo, l'attenzione di tutti i Consiglieri sulle comunicazioni a loro distribuite, con cui porta a conoscenza dell'Assemblea quanto espressamente previsto dal Regolamento interno.

Il Presidente comunica che, come concordato nella Conferenza dei Presidenti dei Gruppi, sono rinviate l'interrogazione n. 524 e la mozione n. 243.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **ELEZIONE DI DUE CONSIGLIERI REGIONALI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE PER LA VIGILANZA DELLA BIBLIOTECA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE**

(Articoli 150 e 151, comma 4, lett. c), del Regolamento Interno)

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16 GENNAIO 2018 N. 87

Il Presidente, dopo aver ricordato che ciascun Consigliere può votare un solo nome, indice la votazione a scrutinio segreto.

O M I S S I S

Conclusa la votazione, il Presidente ne comunica l'esito:

VOTANTI	30
SCHEDE BIANCHE	0
SCHEDE NULLE	1
SCHEDE VALIDE	29

Hanno ricevuto voti:

Rapa Boris	N. 17
Leonardi Elena	N. 7
Pergolesi Romina	N. 4
Zura Puntaroni Luigi	N. 1

Il Presidente proclama eletti componenti della Commissione per la vigilanza della biblioteca dell'Assemblea legislativa regionale i Consiglieri Rapa Boris e Leonardi Elena.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **ELEZIONE DI SEI CONSIGLIERI REGIONALI, DI CUI TRE DELLA MAGGIORANZA E TRE DELLE MINORANZE, COMPONENTI DELLA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO**

(Articoli 43 e 151, comma 4, lett. b), del Regolamento Interno)

Il Presidente, dopo aver ricordato che ciascun Consigliere può votare un solo nome, indice la votazione a scrutinio segreto.

O M I S S I S

Conclusa la votazione, il Presidente ne comunica l'esito:

VOTANTI	29
SCHEDE BIANCHE	0
SCHEDE NULLE	0
SCHEDE VALIDE	29

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16 GENNAIO 2018 N. 87

Hanno ricevuto voti:

Urbinati Fabio	N. 7
Marconi Luca	N. 6
Pergolesi Romina	N. 4
Busilacchi Gianluca	N. 4
Zaffiri Sandro	N. 4
Celani Piero	N. 4

Il Presidente proclama eletti componenti della Giunta per il regolamento i Consiglieri Urbinati Fabio, Marconi Luca, Pergolesi Romina, Busilacchi Gianluca, Zaffiri Sandro, Celani Piero.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 517** ad iniziativa del Consigliere Busilacchi, concernente: **“Diritto allo studio (istruzione superiore)”**.

Risponde l'Assessore Bravi.

Replica l'interrogante Consigliere Busilacchi (si dichiara soddisfatto della risposta).

- **INTERROGAZIONE N. 471** ad iniziativa della Consigliera Pergolesi, concernente: **“Prezzo al dettaglio del farmaco Bedrocan”**.

Risponde il Presidente Ceriscioli.

Replica l'interrogante Consigliera Pergolesi.

- **INTERROGAZIONE N. 497** ad iniziativa del Consigliere Rapa, concernente: **“Bando sulla competitività delle strutture balneari”**.

Risponde l'Assessore Pieroni.

Replica l'interrogante Consigliere Rapa.

- **INTERROGAZIONE N. 511** ad iniziativa del Consigliere Zaffiri, concernente: **“Situazione dell'immobile di proprietà della Regione Marche, sito ad Ancona in Via Cialdini 3”**.

Risponde l'Assessore Cesetti.

Replica l'interrogante Consigliere Zaffiri.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16 GENNAIO 2018 N. 87

- **INTERROGAZIONE N. 399** ad iniziativa del Consigliere Fabbri, concernente: “**Applicazione della legge regionale 4/2010: attività dell’Osservatorio regionale per la cultura**”.

Risponde l’Assessore Pieroni.

Replica l’interrogante Consigliere Fabbri (si dichiara insoddisfatto della risposta).

- **INTERROGAZIONE N. 483** ad iniziativa del Consigliere Giancarli, concernente: “**Attuazione della legge regionale sulla prevenzione dei rischi di caduta dei lavoratori dall’alto**”.

Risponde il Presidente Ceriscioli.

Replica l’interrogante Consigliere Giancarli.

- **INTERROGAZIONE N. 500** ad iniziativa del Consigliere Bissoni, concernente: “**Servizi sociosanitari. Finanziamento fondo solidarietà anno 2017**”.

Risponde il Presidente Ceriscioli.

Replica l’interrogante Consigliere Bissoni.

- **INTERROGAZIONE N. 528** ad iniziativa della Consigliera Leonardi, concernente: “**Pericolo amianto e salute dei marchigiani. Quali azioni concrete sta attuando la Giunta regionale**”.

Risponde l’Assessore Sciapichetti.

Replica l’interrogante Consigliera Leonardi (si dichiara parzialmente soddisfatta della risposta).

- **INTERROGAZIONE N. 531** ad iniziativa del Consigliere Micucci, concernente: “**Assunzione personale medico 118 e pronto soccorso**”.

Risponde il Presidente Ceriscioli.

Replica l’interrogante Consigliere Micucci.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all’ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 299** ad iniziativa del Consigliere Fabbri, concernente: “**Promozione del vuoto a rendere per contenitori in vetro**”;
- **MOZIONE N. 306** ad iniziativa dei Consiglieri Biancani, Giacinti, Giancarli, Urbinati, Traversini, Busilacchi, Marconi, Talè, Micucci, concernente: “**Promozione vuoto a rendere**”.

(abbinate ai sensi del comma 1 dell’articolo 144 del R.I.)

Discussione generale

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16 GENNAIO 2018 N. 87

Il Presidente comunica che in merito all'argomento trattato è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di risoluzione a firma dei Consiglieri Biancani, Fabbri, Giacinti, Giancarli, Urbinati, Traversini, Busilacchi, Marconi, Talè, Micucci, Maggi, Pergolesi, Bissoni, Celani, Zaffiri, Malaigia, Leonardi, Zura Puntaroni, Volpini, Giorgini, Mastrovincenzo, Rapa, Marcozzi e, dopo aver dato la parola ai Consiglieri Biancani (che la illustra) e Fabbri, la pone in votazione. L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la risoluzione allegata al presente processo verbale (allegato A).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 235** ad iniziativa dei Consiglieri Giorgini, Pergolesi, Fabbri, Maggi, concernente: **“Reintroduzione del “Piano delle aree” ex art. 38 comma 1 bis della legge 12/09/2014 n. 133, abrogato con l’articolo 1, comma 240, lettera b) dalla legge 28 dicembre 2015 n. 208”.**

Il Presidente dà la parola al Consigliere Giorgini che, anche a nome degli altri proponenti, ritira la mozione n. 235.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 256** ad iniziativa della Consigliera Pergolesi, concernente: **“Legge 22 giugno 2016, n. 112 – Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare. Richiesta di intervento nelle Istituzioni competenti”.**

Il Presidente, come richiesto dalla Consigliera Pergolesi, non essendoci obiezioni, dà per rinviata la mozione n. 256.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 262** ad iniziativa del Consigliere Zaffiri, concernente: **“Ospedale di Osimo – mantenimento Reparto di pneumologia”.**

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Zaffiri.

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE PIERO CELANI)

Intervengono il Presidente Ceriscioli ed il Consigliere Zaffiri.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 262. L'Assemblea legislativa non approva.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16 GENNAIO 2018 N. 87

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 279** ad iniziativa dei Consiglieri Malaigia, Zaffiri, Zura Puntaroni, concernente: **“Sollecito alla Giunta a tutelare i docenti marchigiani supplenti temporanei”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, alla Consiglieria Malaigia.

Intervengono l'Assessore Sciapichetti ed il Consigliere Micucci.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 279. L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la mozione n. 279, allegata al presente processo verbale (allegato B).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 281** ad iniziativa dei Consiglieri Urbinati, Traversini, Biancani, Giancarli, Micucci, Giacinti, Talè, Volpini, concernente: **“Rafforzamento dell'insegnamento della storia contemporanea e dell'educazione civica nella scuola italiana”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Giancarli.

Intervengono i Consiglieri Leonardi, Marconi, Micucci, Maggi, Zaffiri, Busilacchi, Zura Puntaroni, Giancarli.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola, per la dichiarazione di voto, alla Consiglieria Leonardi,

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENTO)

pone in votazione la mozione n. 281. L'Assemblea legislativa approva la mozione n. 281, allegata al presente processo verbale (allegato C).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 308** ad iniziativa del Consigliere Maggi, concernente: **“Esclusione della Regione Marche dall'esercizio di attività di direzione e coordinamento nei confronti di “Aerdorica S.p.A.” e di aver agito nell'interesse imprenditoriale proprio o altrui in violazione dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale (ex art. 2497, 1° co. cc.)”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Maggi.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16 GENNAIO 2018 N. 87

Intervengono l'Assessore Casini e i Consiglieri Maggi e Zaffiri.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto, al Consigliere Maggi e all'Assessore Casini, pone in votazione la mozione n. 308. L'Assemblea legislativa non approva.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 315** ad iniziativa del Consigliere Micucci, concernente: **“Ripristino del PPI presso l'Ospedale di comunità di Cingoli situato nella zona del c.d. cratere sismico”**;
- **MOZIONE N. 321** ad iniziativa della Consigliera Marcozzi, concernente: **“Ospedale di Cingoli”**;
- **MOZIONE N. 325** ad iniziativa dei Consiglieri Zura Puntaroni, Zaffiri, Malaigia, concernente: **“Ospedale di Cingoli – ripristino del Servizio di radiologia e del PPI”**;
- **MOZIONE N. 327** ad iniziativa dei Consiglieri Pergolesi, Maggi, Leonardi, concernente: **“Ospedale di Cingoli: assunzione personale sanitario e ripristino servizi a tutela della popolazione nel Comune di Cingoli incluso nell'area del cratere sismico”**.

(abbinate ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 144 del R.I.)

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, ai Consiglieri Micucci, Marcozzi, Zura Puntaroni, Pergolesi.

Intervengono i Consiglieri Leonardi, Zaffiri,

(E' presente il solo Consigliere Segretario Boris Rapa)

Marconi, Bisonni ed il Presidente Ceriscioli.

Conclusa la discussione generale, il Presidente comunica che in merito all'argomento trattato è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di risoluzione a firma dei Consiglieri Micucci, Pergolesi, Bisonni, Maggi, Leonardi, Marcozzi, Zura Puntaroni, Malaigia, Zaffiri. Intervengono il Consigliere Micucci (che la illustra) e l'Assessore Casini.

Il Presidente, dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto, alla Consigliera Pergolesi, pone in votazione la proposta di risoluzione. L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la risoluzione, allegata al precedente processo verbale (allegato D).

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16 GENNAIO 2018 N. 87

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 15,05.

IL PRESIDENTE
Antonio Mastrovincenzo

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Boris Rapa

Mirco Carloni

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16 GENNAIO 2018 N. 87

Allegato A

RISOLUZIONE N. 47 “Riduzione nella produzione di rifiuti mediante la promozione della filiera del vuoto a rendere”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO che

- la normativa europea in materia di rifiuti spinge verso la riduzione della produzione dei rifiuti, la massimizzazione delle attività di recupero e riciclo, la minimizzazione del ricorso alla termovalorizzazione ed al conferimento in discarica (si vedano la Direttiva 2008/98/CE, l’adozione della Comunicazione da parte della UE COM-2015-614 relativa al Piano per l’economia circolare, la decisione n. 1386/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio);
- fino a qualche decennio fa nel nostro Paese era valida la buona pratica del “vuoto a rendere”: un sistema che permetteva il riutilizzo delle bottiglie di vetro evitando, dunque, che finissero in discarica; era una forma di riciclo dai molteplici vantaggi economici e ambientali dato che una bottiglia veniva riutilizzata più volte risparmiando risorse preziose come materie prime ed energia;
- l’Italia su questo aspetto è in ritardo rispetto ad altri Paesi europei più efficienti (Germania, Danimarca, Estonia, Finlandia, Croazia, Norvegia, Svezia, Svizzera, Ungheria e Repubblica Ceca) nei quali non solo il vuoto a rendere è obbligatorio, ma tutti gli esercizi che vendono una determinata bibita sono costretti ad accettarne i vuoti, anche se la specifica bottiglia non è stata acquistata da loro; ad esempio in Germania sono i consumatori a pagare la cauzione, che viene restituita solo se riportano la bottiglia;
- molti Paesi comunitari hanno adottato diversi strumenti di incentivazione (anche fiscale) sulla base della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 che propone un quadro giuridico volto a controllare tutto il ciclo dei rifiuti, dalla produzione allo smaltimento, ponendo l’accento sul recupero e il riciclaggio;
- nella strategia Europa 2020, che ha stabilito le linee fondamentali di intervento della nuova programmazione dei Fondi europei per il 2014-2020 la crescita sostenibile, volta a promuovere un’economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva, costituisce una delle tre priorità che dovranno essere conseguite al termine dell’attuale periodo di programmazione;
- la Regione Marche nell’ambito dello specifico Programma regionale di prevenzione della produzione dei rifiuti (parte terza del Piano regionale di gestione dei rifiuti approvato con DACR 128/2015) considera anche la singola azione del “vuoto a rendere” quale buona pratica in materia di prevenzione della produzione del rifiuto “imballaggio in vetro”;

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16 GENNAIO 2018 N. 87

- la Regione Marche con la DGR n. 45 del 2 febbraio 2015 ha approvato il regolamento d'uso del marchio "Comune libero da rifiuti - waste free", conformemente agli obiettivi della l.r. n. 41/2013 che promuove sul territorio regionale azioni di prevenzione della produzione di rifiuti; con tale regolamento si certifica l'operato delle amministrazioni comunali nei confronti delle politiche esercitate e il risultato raggiunto dalle stesse;

EVIDENZIATO che

- la Risoluzione n. 33/17 approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa delle Marche del 31 gennaio 2017 n. 55, impegna il Presidente della Giunta regionale e la Giunta regionale:
 - ad esercitare un ruolo di fattivo supporto allo sviluppo delle politiche che possano consentire il conseguimento degli obiettivi della pianificazione, tra le quali riveste un ruolo strategico la riduzione della produzione dei rifiuti sia mediante l'attuazione del Programma regionale di prevenzione dei rifiuti sia mediante l'implementazione della raccolta "porta a porta" e della pratica della tariffazione puntuale;
 - ad intervenire attivamente già nella fase di verifica del Documento preliminare che deve essere redatto dalle ATA prima della pianificazione, allo scopo di verificare che siano stati effettivamente assunti gli indirizzi regionali tendenti alla adozione di percorsi tecnico-gestionali che valorizzino tutte le opportunità di "Recupero di materia" ai fini del raggiungimento degli obiettivi del Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR);
- la Camera ha approvato in via definitiva (nella seduta del 22 dicembre 2015) il disegno di legge 28 dicembre 2015, n. 221, già approvato dalla Camera e modificato dal Senato (Atto Camera n. 2093-B, collegato alla legge di stabilità per il 2014, c.d. collegato ambientale) che contiene misure in materia di tutela della natura e sviluppo sostenibile, valutazioni ambientali, energia, acquisti verdi, gestione dei rifiuti e bonifiche, difesa del suolo e risorse idriche nonché norme volte a favorire il riuso dei materiali;
- l'articolo 36 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, introdotto nel corso dell'esame al Senato, prevede la possibilità per i Comuni di prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni della tassa sui rifiuti in caso di effettuazione di attività di prevenzione nella produzione di rifiuti;
- le riduzioni tariffarie di cui sopra, eventualmente applicate dai Comuni, dovranno essere commisurate alla quantità di rifiuti non prodotti (nuova lettera e-bis) del comma 659 della L. 147/2013);
- l'articolo 39 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 introduce, in via sperimentale (per la durata di 12 mesi) e su base volontaria del singolo esercente, il sistema del vuoto a rendere su cauzione per gli imballaggi contenenti birra o acqua minerale serviti al pubblico da alberghi e residenze di villeggiatura, ristoranti, bar e altri punti di consumo (nuovo art. 219 bis del D.Lgs. 152/2006);
- Con un regolamento del Ministero dell'ambiente (MATTM) pubblicato il 25 settembre sulla Gazzetta Ufficiale che attua l'articolo 39 del «Collegato Ambientale» rivolta alla prevenzione dei



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16 GENNAIO 2018 N. 87

rifiuti di imballaggio monouso, a decorrere dal 10 ottobre è stata reintrodotta in via sperimentale la pratica del vuoto a rendere anche in Italia;

SPECIFICATO che

- le norme approvate dal Governo disciplinano la sperimentazione per un anno, non si prevede al momento nessun incentivo di carattere economico da parte dello Stato e si applica ai contenitori di volume compreso tra gli 0,20 e gli 1,5 litri, in particolare bottiglie di birra e di acqua minerale;
- lo scopo del decreto è valutare la fattibilità tecnico-economica e ambientale del “vuoto a rendere” per stabilire se la pratica sia da mantenere ed eventualmente estenderla ad altri contenitori, ad altre tipologie di consumo;
- con il sistema del “vuoto a rendere” l'utente versa una cauzione con diritto di restituzione della stessa al momento della riconsegna dell'imballaggio usato; nello specifico la cauzione si applica al momento dell'acquisto agli imballaggi contenenti birra o acqua minerale serviti al pubblico da alberghi e residenze di villeggiatura e da altri gli esercizi che somministrano bevande;

CONSIDERATO che

- con la pratica del vuoto a rendere, le bottiglie in vetro possono essere riportate dal consumatore e poi riutilizzate nuovamente da 30 a 40 volte circa; nelle condizioni ideali, una bottiglia, può affrontare fino a 50 cicli di utilizzo, dopodiché potrà comunque essere riciclata come vetro;
- il vantaggio è il risparmio di risorse vergini, quello energetico connesso alla produzione di bottiglie nuove e minore produzione di rifiuti;
- il successo della sperimentazione dipende dall'adesione dei locali/esercenti e dai consumatori;
- l'obiettivo è quello di sensibilizzare i consumatori e gli esercenti sull'importanza del riutilizzo e del riciclo e la raccolta può costituire un contributo importante al sistema del riuso;

RITENUTO che

- la Regione Marche debba favorire concretamente la realizzazione di buone pratiche che si inseriscono all'interno della cosiddetta economia circolare;
- la prevenzione della produzione dei rifiuti sia la prima azione necessaria, da potenziare, nell'intero ciclo di gestione dei rifiuti;
- la Regione debba esercitare le funzioni di stimolo, indirizzo e controllo sugli altri enti pubblici in materia di miglioramento della gestione dei rifiuti;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA

1. affinché si raggiunga l'obiettivo della creazione di una “filiera locale” attraverso l'avvio di una indagine conoscitiva nella nostra regione finalizzata ad individuare tutti i soggetti intenzionati ad avviare la pratica del “vuoto a rendere”;

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16 GENNAIO 2018 N. 87

2. a prevedere che l'Accordo di Programma già avviato tra Regione Marche e soggetti interessati per la prevenzione della produzione dei rifiuti e per dare attuazione alla recente l.r. 32/2017 riguardante gli interventi di economia solidale, lotta agli sprechi e prime azioni di prevenzione della produzione dei rifiuti, possa essere esteso a quei soggetti, attualmente non facenti parte dell'accordo, anche per avviare un lavoro sulla pratica del "vuoto a rendere";
3. a promuovere in sinergia con gli enti la buona pratica del "vuoto a rendere" nell'ambito delle iniziative enogastronomiche, fiere, sagre, concerti, eccetera, in armonia con i principi contenuti dal regolamento del "vuoto a rendere";
4. a promuovere all'interno dei programmi operativi regionali cofinanziati con risorse europee, ed in particolare nel POR FESR nel PSR e nel FEAMP, idonee linee di intervento a sostegno di iniziative imprenditoriali che prevedano nel ciclo produttivo l'introduzione del "vuoto a rendere";
5. a valutare con l'Assessorato ed il Servizio competente la possibilità di un adeguato rifinanziamento alla legge regionale 41/2013".

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16 GENNAIO 2018 N. 87

Allegato B

MOZIONE N. 279 “Sollecito alla Giunta a tutelare i docenti marchigiani supplenti temporanei”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO che

- il problema emerso della mancata liquidazione delle supplenze persiste da moltissimi anni e lo stesso MIUR aveva preso l’impegno di intervenire in maniera risolutiva annunciando una svolta nel pagamento degli emolumenti;
- nel DPCM n. 241 del 31 agosto 2016 sono contenute le norme per il pagamento delle supplenze brevi e saltuarie, al fine di evitare ritardi stabilendo l’obbligo di pagamento degli stipendi entro al massimo 30 giorni dalla fine del mese in cui si è svolto il servizio;

CONSIDERATO che le nuove regole avrebbero dovuto migliorare il sistema con l’avvio del processo di liquidazione delle competenze con un sistema integrato di colloquio tra banche dati Sidi e NoiPA - come indicato nella nota ministeriale - che permette di avere l’aggiornamento contestuale del fascicolo personale dei dipendenti, limitando in questo modo la tempistica di erogazione degli stipendi;

APPRESO che

- il problema del ritardo dei pagamenti si è ripresentato puntuale a livello nazionale sollevando la questione alle sigle sindacali e agli istituti scolastici;
- i supplenti precari marchigiani hanno avanzato numerose lamentele circa il persistere della gravissima situazione che li vede costretti a lavorare senza che sia garantita la certezza del proprio salario;

APPURATO che

- il MIUR e il MEF interpellati dai sindacati non hanno fornito rassicurazioni in merito in quanto i due Ministeri si rimpallano le responsabilità a vicenda - il MEF attribuisce i ritardi dei pagamenti al MIUR nella quasi totalità dei casi;
- il MIUR evidenzia che tale inadempienza nella liquidazione degli stipendi non deriva da una mancanza di fondi poiché i soldi sono già stati caricati sui POS delle scuole per arrivare fino a giugno, ma dal fatto che NoiPA sta facendo slittare di continuo, non rispettandole, le date di emissione dei cedolini;
- non è avvenuto quanto si evince dal portale NoiPa ovvero che l’emissione speciale (emissioni che vengono effettuate al di fuori della rata ordinaria per il pagamento di rate pregresse di stipendio o di particolari arretrati) per i supplenti brevi era stata effettuata e gli stessi avrebbero potuto riscuotere lo stipendio entro la fine del mese scorso;

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16 GENNAIO 2018 N. 87

CONSIDERATO altresì che tale situazione risulta ancora più grave per i supplenti temporanei impiegati nelle scuole dei comuni colpiti dal sisma che, costretti a pesanti spostamenti, si trovano anche a dover anticipare le relative spese;

Tutto ciò premesso,

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

ad attivarsi presso il Ministero affinché vengano stanziati i necessari fondi nel bilancio ministeriale ovvero a garantire il tempestivo pagamento dei supplenti temporanei”.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16 GENNAIO 2018 N. 87

Allegato C

MOZIONE N. 281 “Rafforzamento dell’insegnamento della storia contemporanea e dell’educazione civica nella scuola italiana”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

CONSIDERATO che in Italia le leggi Scelba e Mancino vietano la ricostituzione del Partito Fascista;

PRESO ATTO che in uno Stato di diritto è la cultura liberale a dover prevalere, in opposizione ovvero a uno Stato etico che stabilisce il bene e il male, e pertanto reati sono i fatti e non le opinioni;

CONSTATATO che si assiste anche nella nostra regione a fatti e rigurgiti neofascisti in diverse località. Fra i bersagli anche le sedi del Partito Democratico e delle organizzazioni sindacali;

PRESO ATTO con disappunto e preoccupazione che la coscienza storica nazionale non ha ancora raggiunto quel grado di maturità che deriva dalla conoscenza del passato e dalla meditazione sui valori fondamentali;

CONSTATATO che purtroppo l’insegnamento della storia e dell’educazione civica non ha ancora conseguito il posto che merita nel sistema scolastico italiano;

RITENUTO che la lettera e lo spirito della Costituzione repubblicana restano il più saldo presidio a contrasto dell’apologia di fascismo e di qualsiasi atto violento di revisionismo storico, sotto forma oggi anche di minacce anonime in rete;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a concentrare i propri sforzi - anche di concerto coi parlamentari marchigiani, affinché questi intervengano sul Ministro della Pubblica Istruzione - per ottenere che l’insegnamento della storia contemporanea e dell’educazione civica venga rafforzato e praticato nella scuola italiana”.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16 GENNAIO 2018 N. 87

Allegato D

RISOLUZIONE N. 48 “Ripristino del PPI presso l’Ospedale di comunità di Cingoli situato nella zona del c.d. cratere sismico”

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO che

- la Giunta regionale ha recepito il D.M. n. 70/2015 e con proprie delibere (n. 735/2013 - 920/2013 - 1476/2013 - 139/2016), in ottemperanza del citato decreto, ha ridisegnato l'intera organizzazione ospedaliera trasformando l'Ospedale di Cingoli in Ospedale di comunità;
- all'interno dell'Ospedale di comunità, oltre a dieci posti per cure intermedie, vi è anche un reparto di trenta posti letto di lungodegenza ospedaliera;
- dall’1 luglio 2017. il PPI è stato trasformato in PAT e le conseguenti prestazioni nelle 12 ore diurne sono passate dai medici ospedalieri al medico presente nella postazione del 118;

CONSIDERATO che

- il comune di Cingoli, giusta ordinanza n. 3 del 15 novembre 2016 del Commissario straordinario, è stato inserito nel cd. cratere sismico;
- il Presidente della Giunta regionale ha chiesto al Ministro della sanità la deroga al fine di mantenere negli Ospedali di comunità del cratere i Punti di Primo Intervento (PPI);
- il Ministro della Sanità nella sua risposta ha assentito alla siffatta giusta richiesta del Presidente della Regione Marche;
- il comune di Cingoli, oltre ad essere incluso nel cratere è caratterizzato da una vasta zona montana disagiata, con popolazione sparsa ed una viabilità verso i centri sanitari più attrezzati del tutto inadeguata;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA

1. all'immediato ripristino, nell'Ospedale di comunità di Cingoli, del Punto di Primo Intervento (PPI);
2. a provvedere all'adeguamento dell'organico medico anche attraverso l’assunzione del personale mancante, in primis nel reparto di lungodegenza ospedaliera che andrà a coprire anche l’attività di detto PPI e nel servizio di radiologia, garantendone il quotidiano funzionamento;
3. dopo puntuale e obiettiva ricognizione degli uffici preposti ad adeguare alle nuove esigenze le necessarie attrezzature”.